

**CONVENZIONE PER LA COSTITUZIONE DEL
LABORATORIO TERRITORIALE PER L'OCCUPABILITÀ DENOMINATO
“DIGITAL STORYTELLING LAB (DSL)”
TRA IL LICEO CLASSICO JACOPO STELLINI E IL COMUNE DI UDINE**

- VISTO l'articolo 1, comma 60, della legge 13 luglio 2015, n. 107, che ha stabilito la possibilità di istituire i laboratori territoriali;
- VISTO il DM n. 657 del 4 settembre 2015 con cui il MIUR ha stabilito che, per garantire lo sviluppo della didattica laboratoriale, le istituzioni scolastiche, anche attraverso i poli tecnico-professionali, possono dotarsi di laboratori territoriali per l'occupabilità ai sensi dell'articolo 1, comma 60, della legge 13 luglio 2015, n. 107, e a tal fine ha destinato una quota parte delle risorse complessive stanziata per l'anno 2015 per la realizzazione delle attività relative al *Piano nazionale scuola digitale* dall'articolo 1, comma 62, della medesima legge 13 luglio 2015, n. 107, pari a euro 45.000.000,00 (quarantacinquemilioni/00);
- VISTO l'Avviso pubblico del 7 settembre 2015 con cui la *Direzione generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale* ha deciso di acquisire le manifestazioni di interesse da parte delle istituzioni scolastiche ed educative per l'individuazione di proposte progettuali relative a laboratori territoriali per l'occupabilità da realizzare nell'ambito del piano nazionale scuola digitale;
- VISTO che è stata presentata il 14 ottobre 2015 la domanda di partecipazione per la realizzazione di un laboratorio territoriale per l'occupabilità denominato “*Digital Storytelling Lab*” (d'ora in poi DSL) da parte del Liceo classico “Jacopo Stellini” di Udine, capofila della seguente rete di scuole:
- ✓ Liceo Classico Stellini Udine
 - ✓ Liceo Scientifico Marinelli Udine
 - ✓ Educandato femminile Uccellis Udine
 - ✓ ISIS Manzini di San Daniele del Friuli
 - ✓ Istituto Comprensivo Udine V (primo ciclo)
 - ✓ Istituto Comprensivo Udine VI (primo ciclo)
 - ✓ Istituto Comprensivo di Pagnacco (primo ciclo)
 - ✓ Istituto Comprensivo Cuore dello Stella di Rivignano (primo ciclo)
- a cui si sono successivamente aggiunte:
- ✓ ISIS Percoto Udine
 - ✓ Liceo artistico Sello Udine
 - ✓ ISIS Magrini Marchetti di Gemona del Friuli
 - ✓ Istituto Comprensivo Udine IV (primo ciclo)
 - ✓ CPIA Udine
 - ✓ IC Aquileia
 - ✓ IC Basiliano
 - ✓ IC Codroipo
 - ✓ IC Gemona
 - ✓ IC Majano

- ✓ IC San Daniele
- ✓ IC Udine 1
- ✓ IC Udine 2
- ✓ ISIS D'Aronco Gemona
- ✓ ISIS Linussio Codroipo
- ✓ ISIS Linussio Tolmezzo
- ✓ ISIS Malignani Cervignano
- ✓ ISIS Paschini Tolmezzo
- ✓ ISIS Solari Tolmezzo
- ✓ ISIS Paschini Tolmezzo
- ✓ ISIS Stringher Udine
- ✓ ITC Zanon Udine
- ✓ ITG Marinoni Udine
- ✓ Liceo scientifico Copernico Udine
- ✓ Convitto Paolo Diacono Cividale

VISTO che con lettera prot. 26716 del 13 ottobre 2015 l'Università ha dichiarato il proprio impegno a sostenere il progetto, con capofila della rete di scuole il liceo classico “Jacopo Stellini” di Udine, per la creazione di un laboratorio territoriale per l'occupabilità da realizzare nell'ambito del piano nazionale scuola digitale (PNSD) denominato “*Digital Storytelling Lab*”

VISTO che a seguito di tale procedura concorsuale la *Direzione generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale* con nota prot. n. 4880 del 8 marzo 2016 ha stabilito che il progetto vincitore per il Friuli Venezia Giulia fosse quello presentato dalla rete di scuole con capofila il Liceo Classico “Jacopo Stellini” di Udine (punteggio 81,5)

Viene stipulata la seguente Convenzione

TRA

- **la RETE DI SCUOLE DSL, rappresentate dal dirigente scolastico dell'istituto capofila, dott. Giuseppe Santoro**

E

- **IL COMUNE DI UDINE, rappresentato dal Sindaco, prof. Furio Honsell**

Articolo 1 – Oggetto della Convenzione

L'oggetto della presente Convenzione è la costituzione di una *partnership* ai fini di dare pratica attuazione del progetto “*Digital Storytelling Lab*” (d'ora in avanti DSL) in conformità alla domanda di contributo pubblico e ai relativi allegati presentati dalla rete di scuole DSL.

Il *Digital Storytelling Lab* (DSL) – Laboratorio della narrazione digitale e multimediale – è un luogo di formazione, di sperimentazione e di produzione, che mette a frutto il potenziale pedagogico della narrazione per sviluppare conoscenze e competenze, agendo in modo sensibile sul tessuto culturale, sociale e produttivo del territorio

Il *Digital Storytelling Lab* mira a conseguire i seguenti obiettivi.

Nel quadro delle ricadute attese nei rapporti tra scuola e mondo del lavoro:

- soddisfare l’esigenza dell’alternanza scuola/lavoro, in particolare per le scuole a vocazione umanistica;
- promuovere un’idea di scuola e d’impresa come realtà inclusive, che portino al centro le persone, le relazioni cognitive ed empatiche tra queste e il potenziale di conoscenza che da essi può scaturire;
- contrastare la dispersione scolastica, arricchendo la proposta formativa delle scuole con moduli laboratoriali;
- concorrere alla formazione delle abilità necessarie per un’attiva ricerca di occupazione e per la creazione d’impresa.

Nel quadro dell’apporto alla didattica:

- proporre una formazione più funzionale alle richieste emergenti dall’“economia della conoscenza” e finalizzata a processi produttivi flessibili;
- favorire la diffusione di ambienti di apprendimento digitali;
- potenziare l’offerta formativa degli istituti scolastici nel campo dell’arte e delle arti dello spettacolo, aiutando ad arricchire il PTOF nella direzione di una personalizzazione del *curriculum* dello studente che asseconi vocazioni e talenti;
- educare a un uso critico e creativo dei *social media* e dei *media* digitali.

Nel quadro dell’integrazione sistemica tra didattica, ricerca scientifica e mondo dell’imprenditoria:

- creare un modello di “laboratorio umanistico” che possa aiutare la crescita sostenibile del territorio, offrendo un’infrastruttura multimediale e digitale al settore manifatturiero e industriale;
- formare nuovi profili professionali necessari alla rivoluzione digitale (*digital storyteller*, *corporate storyteller*, *travel blogger*, *content designer*, *web content editor*, *transmedia web editor*, comunicatore digitale, ecc.);
- favorire la creazione di spazi di autoimprenditorialità;
- costruire uno spazio aperto, di incontro, in un tempo più esteso rispetto al tempo scolastico (aperture pomeridiane, periodo estivo).

Nel quadro dei rapporti tra territorio, turismo, promozione del *Made in Italy*:

- raccogliere e fare proprie le indicazioni provenienti dalla programmazione UE 2014-2020, che sollecita a cogliere le opportunità offerte dal settore culturale e creativo su diversi fronti, vale a dire: gestione del patrimonio, comparto audiovisivo, mercato digitale, turismo culturale, anche in considerazione del fatto che nella crisi i settori culturali e creativi hanno continuato a produrre reddito, lavoro e innovazione e che il sistema produttivo culturale vanta un moltiplicatore pari a 1,70;
- favorire la disseminazione del concetto di bene culturale come patrimonio collettivo da valorizzare e da considerare anche all’interno di strategie economiche lontane dal consueto sfruttamento turistico-promozionale;
- formare professionalità in settori al servizio del *Made in Italy* e della narrazione d’impresa, a partire da una rete di collaborazioni strategiche con eccellenze nei settori economici trainanti del

territorio, nella convinzione che la narrazione e la produzione multimediale possano configurarsi come un “volano del bello e del ben fatto”;

- contribuire a incrementare la rete di interconnessioni sul territorio (a livello trans-settoriale e tra mondo dell’impresa e le giovani generazioni) e di dialogo tra culture professionali e sapere umanistico.

Articolo 2 - Ruolo effettivo dei diversi soggetti e attori coinvolti nel progetto di realizzazione del laboratorio

- **Rete di scuole DSL:** funge da collettore delle esigenze delle scuole e da raccordo con il DSL
- **Scuole:** beneficiarie dei servizi, partecipanti attive alle consultazioni e alla definizione dei programmi annuali di attività formative
- **CPIA Udine** (Centro Provinciale per l’Istruzione degli Adulti): beneficiario di: a) corsi di formazione per i minori stranieri non accompagnati (dai 15 anni in su), che abbiano carattere pratico-laboratoriale tali da favorire l’integrazione interculturale e l’accrescimento linguistico; b) corsi per adulti espulsi dal mercato del lavoro, per l’acquisizione di competenze tecnico-professionali (per esempio nella realizzazione di *videotelling*)
- **Comune di Udine:** sostiene il DSL per il suo contributo allo sviluppo sociale, culturale ed economico del territorio, attraverso la valorizzazione e la promozione delle iniziative del DSL, con particolare riferimento alle attività che possano aiutare a contrastare i fenomeni di dispersione scolastica, a favorire l’orientamento consapevole e le relazioni tra formazione, formazione avanzata e mondo delle imprese e delle professioni. Le azioni specifiche del Comune di Udine verranno indicate in specifici accordi attuativi.

Articolo 3 – Durata della Convenzione

La Convenzione è valida a partire dalla data di sottoscrizione da parte di tutti i partner di parte italiana. La sua validità si estende per un triennio e scade il 31 dicembre 2019.

La Convenzione potrà essere prorogata previa formale richiesta delle parti per un periodo di pari durata, con scambio di comunicazioni scritte, almeno quindici giorni prima della scadenza.

Le parti potranno recedere dalla Convenzione con un preavviso di quindici giorni. In ogni caso il recesso deve essere comunicato tramite Posta Elettronica Certificata (PEC).

Articolo 4 – Designazione dei responsabili scientifici del laboratorio

La responsabilità scientifica dell’attuazione della presente convenzione è affidata al prof. Giuseppe Santoro (dirigente scolastico pro tempore dell’istituto capofila) e alla prof.essa Mariapia Comand, dell’Università degli studi di Udine. La stesura dell’organigramma dettagliato del DSL (ruoli, qualifiche, responsabilità, ecc.) è affidata ai due responsabili scientifici.

Articolo 5 - Obblighi comuni del capofila e degli altri partner

Il capofila e gli altri partner devono attenersi, nella realizzazione del progetto, oltreché alle specifiche prescrizioni dei provvedimenti di ammissione a contributo, anche alle normative rilevanti in materia di appalti pubblici (D. Lgs 50/2016), protezione dell’ambiente (D. Lgs. 152/2006), eguaglianza di opportunità tra uomini e donne (D. Lgs. 198/2006; D. Lgs. 216/2003), pubblicità.

I *partner* e il capofila sono tenuti a fornire alla *Direzione generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale* del MIUR le informazioni aggiuntive richieste e a partecipare, nelle forme e con le modalità definite nel processo valutativo, a specifici momenti di confronto

Articolo 6 – Tavolo di consultazione

Per l'attuazione della presente Convenzione potrà essere costituito, nel rispetto della normativa, un “Tavolo di consultazione” al quale partecipano i firmatari della presente Convenzione.

Il “Tavolo di consultazione”, che si riunisce almeno una volta l'anno, ha il compito di:

- definire il programma di attività del laboratorio
- realizzare, per le parti di competenza, tutte le azioni previste negli obiettivi del progetto di cui all'art. 1
- individuare ulteriori fonti di finanziamento alle quali fare riferimento per la realizzazione di interventi coerenti con le finalità della presente Convenzione
- monitorare sistematicamente le attività realizzate, rilevando i risultati conseguiti e raccogliendo le migliori pratiche al fine di capitalizzare il patrimonio di esperienze effettuate
- garantire la necessaria collaborazione per la diffusione dei contenuti del progetto al fine di supportare ed agevolare la fase di realizzazione degli interventi e la successiva fase di disseminazione degli stessi.

Articolo 7 - Controlli

In caso di audit (o azione di verifica), il capofila e i partner di progetto devono:

- accettare il controllo dei competenti organi dell'amministrazione statale sull'attuazione del programma e sull'utilizzo del contributo erogato
- conservare la documentazione contabile e amministrativa relativa all'attuazione del progetto
- tenere costantemente aggiornate separate scritture contabili, corredate dei necessari giustificativi di spesa
- consentire l'accesso ai documenti amministrativi e contabili inerenti il progetto, consentire l'accesso al laboratorio realizzato con il contributo nonché l'attuazione di misurazioni e analisi correlate al progetto.

Le informazioni concernenti la veridicità e la validità delle azioni e delle spese eleggibili al finanziamento ricadranno sotto la sua esclusiva responsabilità.

Articolo 8 – Clausola di segretezza

Le parti si impegnano a non portare a conoscenza di terzi informazioni, dati tecnici, documenti e notizie di carattere riservato di cui venissero a conoscenza in forza dell'attività svolta nell'ambito della collaborazione instaurata con la presente Convenzione.

Udine, 27 settembre 2016

- **Rete di scuole DSL, nella persona del dirigente dell'istituto capofila dott. Giuseppe Santoro**



- **Comune di Udine, nella persona del Sindaco, prof. Furio Honsell**


